



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 30.10.2012 (ore 18,10)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; i Proff. Nicola Aricò, Maurizio Lanfranchi, rappresentanti dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi, rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli, rappresentanti degli studenti; il Dott. Carmelo Trommino, Dirigente dell'Ateneo - che sostituisce il Direttore Amministrativo, Avv. Cardile – Segretario.

Assente giustificata la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo.

Assenti il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria; il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo;

E' presente il Dott. Domenico Santamaura, componente il Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1- dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, la Sig.ra Dionisia Vinti e la Dott.ssa R. Giuffrida, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO:

**II - REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEI COMPONENTI DEL NUOVO
SENATO ACCADEMICO.**

	<i>Struttura / RPA</i>				<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato				
Struttura interessata esecuzione	Area Organi Collegiali, serv. amm.vi e doc.				
Altre strutture interessate	Rettorato				
Copertura finanziaria	Tit.	Cat.	Cap.	Es. Fin.	Competenza <input type="checkbox"/> Residui <input type="checkbox"/>

Il Rettore ricorda agli astanti che il gruppo di studio costituito al fine di predisporre il regolamento per l'elezione dei componenti del Senato accademico, ai sensi dell'art. 10 del nuovo Statuto di Ateneo, emanato in attuazione della legge n. 240/2010, ha esitato la bozza di regolamento oggi in esame. La suddetta bozza è stata già trasmessa in visione, via e-mail, ai componenti del Consiglio di Amministrazione, unitamente ad una breve relazione illustrativa predisposta dalla Prof.ssa La Torre, di concerto con il Prof. Antonio Ruggeri.

Il Rettore comunica che alla bozza in esame, come esitata dal competente gruppo di lavoro, sono state apportate alcune piccole modificazioni atte a:

- eliminare la contraddittorietà tra il presente regolamento ed il regolamento provvisorio in materia di elezioni, per quanto concerne l'espressione delle preferenze (art. 2, comma 3);

- specificare l'elettorato attivo per l'elezione dei direttori di Dipartimento in capo al Senato Accademico (art. 2, comma 4);

- introdurre ai commi 3 e 7 dell'art. 3 del regolamento in esame la previsione che nei termini per l'ammissione o l'esclusione delle candidature e nei termini per la decisione dei ricorsi avverso la mancata ovvero l'erronea iscrizione nelle liste degli aventi diritto al voto non si computano i giorni non lavorativi;

- riformulare il comma 5 dell'art. 3 del regolamento in esame, eliminando il riferimento alla competenza della Commissione elettorale in ordine alla formazione e pubblicazione delle liste;

- in considerazione della peculiarità del loro ruolo, prevedere per i ricercatori a tempo determinato, in caso di parità di voti, la prevalenza del ricercatore di tipo B e, a parità di qualifica, del candidato meno anziano per età (art. 5); ciò, a differenza di quanto previsto per le elezioni delle altre componenti del Senato Accademico, per le quali prevale, in caso di parità di voto, il candidato più anziano nel ruolo e, a parità di voti, il più anziano in età.

Inoltre, poiché già espressamente previsto dall'art. 2 comma 11 della legge Gelmini, si è eliminato dall'art. 3 del presente regolamento il riferimento alla possibilità di presentazione delle candidature soltanto di coloro che completino il mandato prima del collocamento a riposo.

Con riferimento all'elettorato attivo per l'elezione dei Direttori di Dipartimento in capo al Senato Accademico, si è scelto di attribuirlo a tutti i componenti del Collegio dei Direttori di Dipartimento, in considerazione delle caratteristiche del Collegio, quale organo unitario, in seno al quale ciascuno dei suoi componenti ha parità di status rispetto agli altri. La rappresentatività delle tre macroaree è comunque garantita dalla presenza nel Senato accademico di un ugual numero di membri (tre) per ogni macroarea.

Per l'elezione dei rappresentanti di area si procede, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10, comma 3, dello Statuto, col metodo già sperimentato del sorteggio delle qualifiche dei docenti da eleggere per ciascuna area, la presentazione delle candidature e infine l'elezione da parte di tutti i docenti dell'area.

Per l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo, dei lettori e dei collaboratori esperti

linguistici, l'elettorato attivo è attribuito a tutti gli appartenenti a tali categorie e l'elettorato passivo agli appartenenti alle suddette categorie che abbiano presentato la propria candidatura. Analoga disciplina è stata prevista per l'elezione del rappresentante dei ricercatori a tempo determinato, che è eletto da tutti gli appartenenti alla categoria, senza distinzioni in ordine al tipo di contratto.

Si apre la discussione.

I Proff.ri Carini e Lanfranchi, relativamente all'elezione dei Direttori di Dipartimento in seno al Senato, esprimono perplessità in merito alla scelta di far votare tutto il Collegio e non soltanto gli afferenti alle singole macro-aree.

Il prof. Irato evidenzia, inoltre, riguardo all'elezione dei rappresentanti di Area, che il metodo del sorteggio potrebbe determinare disequaglianze, qualora venisse ripetutamente sorteggiata la stessa qualifica di docenza. Propone, pertanto, una riflessione su una possibile "turnazione" delle qualifiche.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 331 del 10 Aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 Maggio 2012;

VISTA la bozza di regolamento redatta dal gruppo di lavoro;

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere, ponendo in evidenza al Senato Accademico gli spunti di riflessione di cui in narrativa, parere favorevole in merito al *"Regolamento per l'elezione dei componenti del Senato Accademico"*, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.